

Il Notiziario di Legambiente



ANNO 12
NUMERO 3
MARZO 2011

RIVISTA DEL CIRCOLO ALEXANDER LANGER - MONZA

IL CONSUMO DEL SUOLO IN BRIANZA

2011: ANNO
DEDICATO AL
CONSUMO DEL
SUOLO

IL NUOVO PGT
DI MONZA:
SOLO NUOVO
CEMENTO

CONSUMO DEL
SUOLO:
IN ITALIA OGNI
ANNO 3 NUOVE
MILANO

SCOPRI LA
PROPOSTA DI
LEGAMBIENTE

SCOPRI IL CON-
SUMO DEL SUO-
LO NEL TUO
COMUNE

WWW.SPAZIAPE
RTI.FONDAZION
ECARIPLO.IT

Spesso ci dimentichiamo che anche il suolo è una risorsa pubblica, cioè di tutti. E come molte risorse è limitata, non rinnovabile e deve essere tutelata e preservata. Spesso però questa risorsa viene abusata e sprecata.

Secondo dati Legambiente negli ultimi anni il suolo lombardo è stato consumato al ritmo di 140.000 metri quadrati al giorno (l'equivalente di circa 20 campi di calcio) distrutti dall'edilizia residenziale e commerciale, da strade, impianti industriali, centri commerciali e capannoni. E nonostante l'attuale crisi immobiliare si continua a costruire.

La Brianza non fa eccezione, anzi si colloca ai primi posti in Europa per consumo del suolo con un dato medio del 55% del territorio urbanizzato, ma con picchi preoccupanti nei comuni di Lissone, Meda e Seveso che superano l'80%

Da molto tempo la Brianza ha perso la sua vocazione agricola e sarebbe anacronistico parlare di tutela del suolo per fini legati all'agricoltura. Tuttavia,

evitare l'eccessiva cementificazione del territorio è un elemento di grande importanza per il miglioramento della qualità della vita.

Tra le numerose funzioni che svolge il

verde urbano vanno ricordate la protezione e tutela di aree sensibili come gli argini dei fiumi, l'assorbimento di parte delle emissioni dannose prodotte dalle attività dell'uomo e la funzione estetico-architettonica ovvero il miglioramento e la valorizzazione del paesaggio urbano.

Tuttavia, molte amministrazioni comunali della nostra provincia chiamate

a rinnovare i loro Piani di Governo del Territorio (PGT) non mostrano alcuna attenzione verso la tutela delle aree verdi.

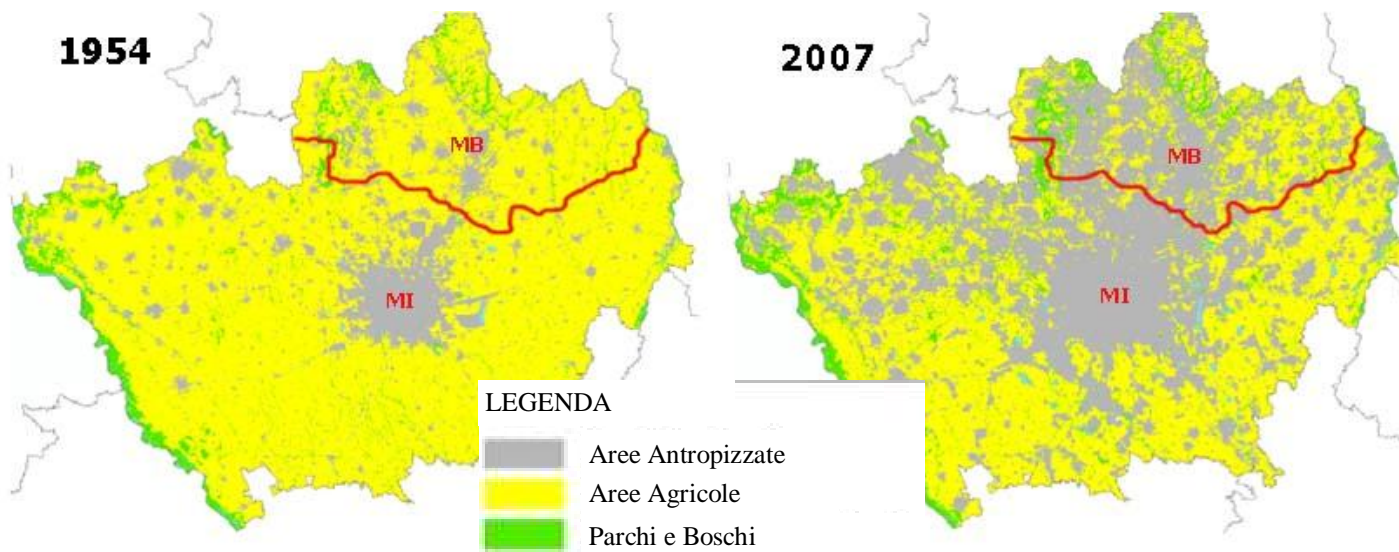
Il 55% del suolo della Brianza è urbanizzato con picchi dell'80%

Per esempio, sul comune di Brugherio incombono progetti che prevedono la costruzione di un centro commerciale e di un parcheggio su 2 livelli pari ad un'occupazione di suolo di 160.000 mq in un'area attualmente destinata a verde attrezzato e aree agricole.

A Burago il consumo previsto di aree verdi aumenterà del 10% la porzione



Consumo del suolo negli ultimi 50 anni nelle Province M e MB



Fonte: Regione Lombardia

Una crescita disordinata e 'sparpagliata' degli insediamenti ha gravi conseguenze ambientali e sociali

edificata del territorio comunale portandola ad un totale del 51%.

Nel PGT di Triuggio è previsto un Piano di intervento integrato da 44 mila metri cubi residenziali e nel comune di Arcore, in pieno Parco della Valle del Lambro, sono previsti 25 nuovi

palazzi da tre piani, ovvero 400 appartamenti per un totale di 150mila metri cubi che ospiteranno 1.200 nuovi residenti. Un investimento da 220 milioni di euro che Idra, l'immobiliare dei Berlusconi, ha già presentato alla giunta di centrodestra.

L'eccessivo consumo del suolo non produce mai uno sviluppo durevole e spesso si basa su una sovrastima dell'espansione demografica e delle necessità dei cittadini.

Una crescita disordinata e 'sparpagliata' degli insediamenti ha gravi conseguenze ambientali e sociali determinando la perdita di qualità della

vita, svuotando i centri storici e creando periferie sempre più estese ed anonime, distanti dai servizi e perciò dipendenti da un costoso e inquinante uso dell'automobile.

Per evitare questo risultato è importante che i Piani di Governo del Territorio siano redatti in maniera attenta e lungimirante, tenendo ben in considerazione le reali stime di crescita della popolazione e favorendo un miglioramento della qualità di vita dei cittadini, piuttosto che le speculazioni edilizie di pochi, incentivando quindi il recupero delle aree dismesse prima di intaccare le poche aree verdi rimaste.



IL PGT DI MONZA: SOLO NUOVO CEMENTO

L'Amministrazione comunale monzese ha approvato nel 2007 una variante al PGT, attualmente in fase di discussione. Preso in esame il documento, il circolo Legambiente ha espresso il proprio parere negativo principalmente per tre ragioni.

La prima e più importante è che tale documento prevede massicce edificazioni non solo sulle maggiori aree agricole cittadine, ma anche all'interno della parte edificata della città.

Sono infatti previsti 420 mila metri cubi solo sull'area della Cascinazza; più altri 600 mila in zona del Casignolo; 300 mila nei pressi del castello del Torneamento, verso Muggiò e circa 350 mila vicino al cimitero urbano. Per non dimenticare i pesanti insediamenti nelle zone del

Policlinico, dello Stadio e della Fiera. In tutto, si parla di circa 2 milioni di metri cubi ex-novo, presentati dal Comune con nomi sfavillanti quali polo tecnologico, polo dell'energia rinnovabile, polo ricreativo, polo multifunzionale.

Ma ciò non deve trarre in inganno. Si tratta solo di nuove edificazioni che, insieme agli incrementi concessi negli "Ambiti di Trasformazione Urbana" sparsi a macchia di leopardo in tutta la città, raggiungerebbero quasi 4 milioni di metri cubi di cemento, per un incremento di popolazione stimato tra i 30 e i 40 mila nuovi abitanti nonostante l'indice demografico rilevi un leggero calo negli ultimi anni ed il mercato immobiliare si trovi attualmente in uno stato di paralisi.

In secondo luogo, nel PGT proposto non si prevedono

incrementi per le aree destinate al verde e le statistiche risultano falsate a causa di una incorretta categorizzazione di alcune strutture quali il Golf Club del Parco considerato come verde pubblico nonostante sia noto a tutti come una realtà da sempre in concessione ai privati.

Infine, Legambiente avanza dubbi sulla reale fattibilità in tempi brevi delle linee di trasporto previste, in particolare riguardo la metropolitana interrata di 11Km, che teme rimangano solo nel "libro dei sogni" visto lo stato dei servizi di trasporto pubblico già in essere. Inoltre, risultano del tutto insufficienti i progetti previsti per nuove piste ciclabili in quanto troppo limitati e scarsamente interconnessi tra loro.

Per discutere con l'Amministrazione comunale di questo tema il Circolo Legambiente in collaborazione con i comitati cittadini ed altre organizzazioni ha organizzato un **incontro pubblico tenutosi venerdì 11 marzo dal titolo "La variante al PGT di Monza: domande e risposte"** dove il presidente Atos Scandellari ha chiesto ai rappresentanti della Giunta di rivedere e correggere il PGT in quanto carente del necessario sostegno da parte dei cittadini.



LA PROPOSTA DI LEGAMBIENTE PER LA LOMBARDIA

Da molto tempo Legambiente è attiva per la difesa del suolo e nel 2009 ha presentato in Regione Lombardia più di 12.000 firme in calce ad una proposta di legge che ora attende di seguire il suo iter di approvazione.

La proposta vuole attivare un circuito virtuoso tra attività edilizia e ricostruzione della natura poiché gli spazi con forte contenuto naturalistico sono elementi decisivi per definire l'abitabilità, la

vivibilità e la qualità di un territorio.

L'obiettivo è sia limitare l'uso edificatorio del suolo, quanto legare ogni attività edificatoria su suolo libero ad una contestuale attività di costruzione di natura.

In questo modo ogni trasformazione territoriale deve controbilanciare il suo impatto ambientale cedendo alla collettività in altri lotti

un credito ecologico, per esempio una area da destinare a verde pubblico, compensando così la sottrazione di valori ambientali e paesaggistici connessi alla realizzazione urbanistica.

Ogni trasformazione territoriale deve controbilanciare il suo impatto ambientale cedendo alla collettività in altri lotti un credito ecologico.



LEGAMBIENTE

Circolo Alexander Langer

La nostra nuova sede si trova presso il Circolo Cooperativo Libertà in Viale Libertà, 33 - Monza.

Siamo presenti in sede tutti i giovedì dalle ore 18 alle ore 19:00.

Per informazioni:

tel. 349.7419463

E-mail: monza@legambiente.org

www.legambientemonza.org

**Gioca pulito, iscriviti a
Legambiente**

Il Circolo di Legambiente *Alexander Langer* dal 1984 si impegna per la salvaguardia, il rispetto del patrimonio ambientale e per la qualità della vita in città e nel circondario. Gli ambiti d'attività dell'associazione sono: educazione ambientale, iniziative per il Parco di Monza, gruppi di lavoro su territorio, viabilità e mobilità, gruppo di lavoro sull'inquinamento.

Gestisce inoltre l'Oasi ambientale di piazza Castello.

Le nostre iniziative ripropongono localmente le campagne nazionali di Legambiente tra cui:

- Puliamo il Mondo
- Festa dell'albero
- Mal'Aria
- 100 Strade per giocare
- Operazione Fiumi

Appuntamenti

Assemblea dei Soci:
25 Marzo ore 21.00
presso la nostra sede in
via Libertà 33, Monza.

**Vi ricordiamo che ogni 4a domenica del mese organizziamo il Mercatino
MERCATINO BIOLOGICO "Grazie Natura"
Piazza Carrobiolo - Monza**

Campagna di tesseramento 2011

Ricordiamo a tutti i nostri soci e simpatizzanti, che non avessero già provveduto, che è possibile rinnovare l'adesione a Legambiente tramite il Circolo di Monza.

Per rinnovare, o per aderire a Legambiente per la prima volta, venite a trovarci:

ogni giovedì, ore 18-19:00, in viale Libertà 33 c/o il Circolo Libertà, ogni 4° domenica del mese al Mercatino Biologico in Piazza Carrobiolo o presso i punti Amici del Cigno.

Potete anche effettuare un versamento sul c/c n° 963 presso la Banca

Popolare di Milano, agenzia n° 153 di Monza IBAN IT79B05584204030-00000000963

specificando la causale e i vostri dati personali.

La quota associativa ordinaria è di:

30 € per gli adulti

15 € per i giovani fino a 28 anni

10 € per i ragazzi fino a 14 anni

comprende: l'assicurazione per la partecipazione alle attività organizzate dal circolo e da' diritto a ricevere le pubblicazioni nazionali "Legambiente news" e "La Nuova

Ecologia". inoltre permette di usufruire delle SEGUENTI convenzioni:

- Libreria Feltrinelli
- Libreria Hoepli
- Europcar
- Car sharing
- Lombardia sostenibile
- Opitex
- Pony express in bicicletta a Milano
- Movimento difesa del cittadino
- Strutture di Legambiente turismo
- Corsi di formazione